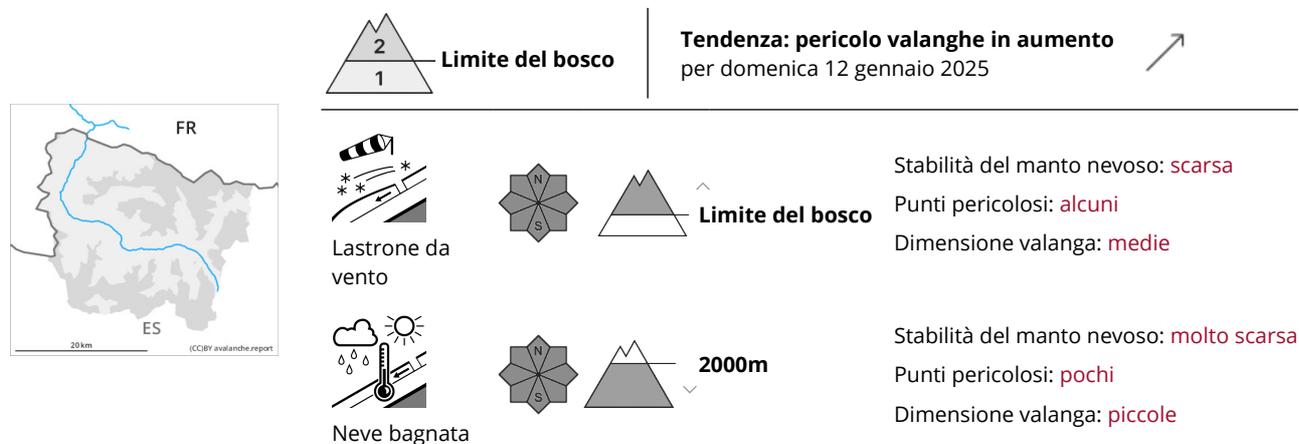




Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata sono possibili sempre più numerose valanghe di neve asciutta a lastroni. Le valanghe possono spesso distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2000 m circa come pure nei passaggi che conducono a conche e canali.

Mattino e mattinata: Con la pioggia, sono possibili isolate colate umide di neve a debole coesione di piccole dimensioni al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso

In molte regioni fino a domenica cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Con il vento da moderato a forte proveniente da nord ovest, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.

Sui pendii ombreggiati: La fascia superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta da rigelo.

Sui pendii esposti al sole e a bassa quota: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e risulterà ammorbidita già al mattino.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 40 ai 80 cm di neve. Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Domenica: Con neve fresca e forte vento, netto aumento del pericolo di valanghe asciutte. Gli accumuli di neve ventata si depositeranno su strati sfavorevoli specialmente sui pendii ombreggiati.